Tribunale Ordinario di Cosenza

Sezione Esecuzioni Immobiliari

N. 8/08 R.E.

Espropriazione immobiliare ad istanza di

I.FI.M. SPA E ITALFONDIARIO SPA (INTERVENUTA)

IN DANNO DI

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA

Rende, 10/12/2010

Il Consulente Tecnico di Ufficio

Ing. Federica Crocco

TRIBUNALE DI COSENZA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Proc. N. 8/2008

G.E. Dott. Giuseppe Greco

***

Vertenza promossa da: I.FI.M. SpA – ITALFONDIARIO SpA (intervenuta)

contro:

***

Relazione di consulenza tecnica

La relazione consta dei seguenti paragrafi:

- INCARICO
- OPERAZIONI
- DATI DI PIGNORAMENTO
- RISPOSTE AI QUESITI
- ALLEGATI

1. INCARICO

• Vista l'ordinanza del 12.04.10 con la quale veniva disposta la consulenza tecnica d'ufficio nel processo esecutivo immobiliare n. 8/08 Reg. Esec. promosso da I.FI.M. contro i Sig.ri Anna, la sottoscritta Federica Crocco, ingegnere libero professionista, con studio in Rende, via Tintoretto n°11/B, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza e all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale di Cosenza, veniva convocata all'Udienza del giorno 27/04/2010.

In tale udienza, la sottoscritta prestava il giuramento di rito, accettando l'incarico di rispondere ai seguenti quesiti:

1) descrivere sinteticamente i beni oggetto di pignoramento, (corredando la descrizione, se del caso, con rilievi fotografici e planimetrici) ed accertare la consistenza degli stessi, nonché la corrispondenza o meno con i dati catastali risultanti dalla trascrizione del pignoramento, dalle trascrizioni e iscrizioni anteriori; la descrizione dovrà contenere per ciascun bene pignorato, i seguenti elementi:

a) ubicazione;

b) caratteri generali e tipologici;

c) estensione;

d) identificazione catastale;

e) confini;

f) natura del diritto in capo al debitore e provenienza dell'immobile;

g) vincoli locativi (precisando la data del contratto e della registrazione) e situazione di possesso;

h) situazione urbanistica, precisando gli estremi degli strumenti urbanistici in vigore, le destinazioni d'uso previste, le eventuali possibilità di edificazione, ampliamento, cambiamento di destinazione d'uso, ristrutturazione, ecc.;

2) accertare se i fabbricati siano conformi o meno alla concessione edilizia (e, ove possibile, precisare il costo dell'eventuale condono edilizio);

3) stabilire, sulla scorta dei documenti prodotti, se l'immobile sia soggetto a limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù o vincoli reali di ogni genere e verificare la regolarità della documentazione di cui all'art. 567, comma 2 cod.proc.civ eventualmente completandola (in particolare ricostruendo la continuità, per un periodo non inferiore al ventennio, dei passaggi di proprietà relativi al bene).

4) determinare il valore di mercato dei beni oggetto di pignoramento; nell'ipotesi di bene indiviso, precisare se l'immobile stesso sia divisibile e, in caso contrario, determinare il valore della quota pignorata.

5) suggerire l'opportunità di provvedere alla vendita in lotti separati indicandone i motivi;

6) indicare il regime fiscale cui verrà assoggettato l'eventuale decreto di trasferimento dei beni oggetto della stima (imposta di registro o I.V.A.) allegando certificazione rilasciata dall'esecutato;

7) redigere un prospetto riassuntivo nel quale riporti:

a) la descrizione dei beni pignorati, evidenziando quale sia l'attuale identificazione catastale e le eventuali differenze con gli identificativi catastali risultanti dal pignoramento;

b) le limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù, vincoli reali di ogni genere e vincoli locativi insistenti sui beni pignorati.

Nel verbale di udienza veniva, inoltre, fissato l'inizio delle operazioni peritali per il giorno 12 Maggio dell'anno 2010 alle ore 10.00 presso i beni oggetto di pignoramento.

2. OPERAZIONI

Al fine dell'espletamento dell'incarico sono state condotte le seguenti operazioni: accertamenti, visure presso l'Ufficio del Territorio di Cosenza; sopralluogo e rilievo fotografico eseguito presso gli immobili de quo; presa visione del piano regolatore, dello stralcio aerofotogrammetrico della zona oggetto di causa; accertamenti per stabilire i valori economici più appresso esposti, indagini di mercato e conteggi ed istruttoria eseguiti presso lo studio dello scrivente.

In data 12 Maggio 2010, in base a quanto disposto dal G.E. Greco nell'udienza del 27 Aprile 2010, alle ore 10.00, dovevano avere regolare inizio le operazioni peritali. Tuttavia, alle ore 11.30, constatato che presso l'abitazione oggetto di causa, sita in contrada Dattoli di Rende, nessuno era presente, la sottoscritta CTU disponeva la chiusura del verbale rinviando le operazioni peritali a data da destinare (allegato n. 2).

Avvisate nuovamente le parti nei modi di legge, il 19 Luglio 2010 alle ore 16.00 la sottoscritta CTU si recava in contrada Dattoli alla villetta n. 13 del corpo A per dare inizio alle operazioni peritali. I signori [redacted] risultavano non presenti presso l'immobile oggetto di pignoramento. Pertanto, non è stato possibile accedere all'interno dell'abitazione e riportare con precisione le rifiniture interne.

Per la determinazione del valore commerciale dei beni, in altre parole del più probabile valore di mercato, il criterio valutativo adottato si basa sulla stima sintetico-comparativa relativa alla consistenza vendibile dell'unità immobiliare in questione, con riferimento ai prezzi unitari desunti dalle indagini di mercato.

Tale metodo costituisce la sintesi di una preventiva indagine di mercato finalizzata ad individuare quale sia il valore di mercato, praticato in tempi recenti, per beni immobili simili a quelli in esame tenendo presente lo stato di conservazione, la localizzazione, la situazione occupazionale e la consistenza superficiaria dei beni.

3. DATI DI PIGNORAMENTO

Immobile sito nel comune di Rende (CS) alla località Dattoli, contraddistinto come villetta n. 13 del corpo A, distribuito su tre livelli, oltre sottotetto, confinante con strada comunale, con villetta n. 14, con strada comunale e con villetta n. 12.

Risulta censito al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al:

. Foglio 9, particella 279, subalterno 5, ZC 1, Categoria A/2, classe 3, consistenza 8 vani rendita catastale euro 764,36, indirizzo Contrada Dattoli piano T12;

- Foglio 9, particella 281, subalterno 37, corte esclusiva mq.46,20;
- Foglio 9, particella 281, subalterno 38 corte esclusiva mq. 44,70.

4. RISPOSTE AI QUESITI

4.1. Descrizione del bene in oggetto

Immobile sito nel Comune di Rende (CS) alla località Dattoli, contraddistinto come villetta n. 13 del corpo A e facente parte del complesso realizzato dalla [redacted] e precisamente:

- piano seminterrato costituito da: corte esclusiva di mq 44,70, portico, locale tavernetta, wc e vano scala (allegato 11)

  piano terra costituito da: zona giorno, terrazzo lato est, accesso (balcone) lato ovest, wc, disimpegno, vano scala e corte esclusiva posta sul lato ovest di mq 46,20 (allegato 11);
- piano primo costituito da: tre camere da letto, wc, disimpegno e vana scala di connessione con il piano sottostante ed il sovrastante sottotetto praticabile (allegato 11);
- sottotetto praticabile.

Dal sopralluogo effettuato si è potuto visionare esternamente l'immobile e, sulla base di quanto rilevato, si è proceduto alla descrizione del bene oggetto del pignoramento al fine di poterne determinare il valore di mercato. Si presume che le rifiniture interne siano quelle usuali per le case di civile abitazione. Si fa presente che il fabbricato è servito da tutti i servizi (enel, telefonia, gas, acqua potabile, pubblica illuminazione, rete fognaria etc.) oltre che da infrastrutture viarie di collegamento con la viabilità comunale esistente.

- Ubicazione e situazione urbanistica

L'immobile oggetto della stima è sito in contrada Dattoli nel Comune di Rende in una zona posta ad ovest dell'area universitaria, servita dai mezzi pubblici che la collegano al centro urbano.

Ricade nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) di Rende con destinazione ad area P.E.E,P. (piano per l'edilizia economica e popolare) (allegato 12).

Il suddetto immobile è stato, infatti, realizzato dalla Società Cooperativa Edilizia a.r.l. La Cittadella che ha eseguito l'intervento quale Concessionaria da parte del Comune di Rende del diritto di superficie scadente nell'anno 2086 per il fabbricato e Comune di Rende per l'area.

- Caratteri generali e tipologici

L'immobile oggetto della stima fa parte di un complesso edilizio residenziale di maggiore consistenza con tipologia a schiera. Si compone di un piano seminterrato, un piano terra, un piano primo e un sottotetto praticabile collegati fra di loro da una scala del tipo a chiocciola. Dal rilievo fotografico emerge che gli infissi esterni sono in legno e vetrocamera con tapparelle in pvc (allegato foto 16). Detto immobile è dotato di due accessi di cui uno dalla corte esterna posta sul lato est del piano seminterrato, in parte lastricato e in parte a verde, e l'altro posto sul lato ovest del piano terra con corte adibita a giardino. Le corti risultano recintate e, per quella posta sul lato est, è consentito sia l'accesso pedonale che quello carrabile con relativo posto auto, mentre per quella posta sul lato ovest è possibile solo l'accesso pedonale.

Lo stato di manutenzione dell'immobile esternamente è discreto. Strutturalmente il fabbricato è del tipo con struttura portante in cemento armato. La tompagnatura è del tipo in laterizi rivestiti esternamente con intonaco di tipo civile. L'immobile risulta imbiancato esternamente con colorazione tenue (allegato 16).

- Estensione

L'immobile oggetto della stima fa parte di un complesso edilizio residenziale di maggiore consistenza con tipologia a schiera.

Nella tabella sottostante sono riportate le dimensioni effettive dell'immobile pignorato.

piano seminterrato		
portico	6.40 x 3 m	19.20 mq
corte esclusiva		44.7 mq
piano seminterrato	10.50 x 6.60 m	69.30 mq
	tot	**133.20** mq
piano terra		
terrazzo	6.60 x 3 m	19.80 mq
corte esclusiva		46.2 mq
piano terra	10.50 x 6.60 m	69.30 mq
accesso (balcone)	1.50 x 1.30 m	1.95 mq
	tot	**137.25** mq
piano primo		
piano primo	10.50 x 6.60 m	69.30 mq
	tot	**69.30** mq
sottotetto		
sottotetto	10.50 x 6.60 m	69.30 mq
	tot	**69.30** mq

Per il calcolo della superficie commerciale, la sottoscritta ha adottato i criteri di cui alla norma UNI 10750, elaborata dall'UNITER, ovvero il disposto del DPR 138/98.

a) Per il calcolo delle superfici scoperte delle abitazioni sono generalmente utilizzati i seguenti criteri di ponderazione (norma UNI 10750):

- 25% della superficie dei balconi e delle terrazze scoperti ;
- 35% della superficie dei balconi e delle terrazze coperte (chiuso su tre lati);
- 35% della superficie dei patii e porticati;
- 15% dei giardini e/o corti esclusive;
- 60% della superficie delle verande.

Le quote percentuali indicate possono variare in rapporto alla particolare ubicazione dell'immobile, alla posizione delle superfici esterne, che possono essere o meno allo stesso livello, all'ampiezza delle superfici esterne, le quali comunque non eccedano il 30% di quella coperta, fatti salvi tutti quei fattori incrementativi o decrementativi che caratterizzano il loro particolare livello di qualità ambientale.

b) Calcolo delle pertinenze esclusive a servizio

Per quanto concerne le pertinenze accessorie, non costituenti unità immobiliari autonome, la superficie omogeneizzata si computa nella misura (D.P.R. 138/98) :

- del 50% se direttamente comunicanti con i vani principali e/o con i vani accessori;
- del 25% se non comunicanti con i vani principali e/o accessori.

Di seguito è riportata la tabella con il computo delle superfici omogeneizzate al fine di ottenere il valore commerciale complessivo dell'immobile.

piano seminterrato				
			valore omogeneizzato	
portico	6.40 x 3 m	19.20 mq	19.20 x 0.35	6.72 mq
corte esclusiva		44.7 mq	44.70 x 0.15	6.71 mq
piano seminterrato	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
	tot	**133.20** mq	tot	**82.73** mq
piano terra				
			valore omogeneizzato	
terrazzo	6.60 x 3 m	19.80 mq	19.80 x 0.25	4.95 mq
corte esclusiva		46.2 mq	46.20 x 0.15	6.93 mq
piano terra	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
accesso (balcone)	1.50 x 1.30 m	1.95 mq	1.95 x 0.35	0.68 mq
	tot	**137.25** mq	tot	**81.86** mq
piano primo				
			valore omogeneizzato	
piano primo	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
	tot	**69.30** mq	tot	**69.30** mq
sottotetto				
			valore omogeneizzato	
sottotetto	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 0.35	24.26 mq
	tot	**69.30** mq	tot	**24.26** mq
TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE				mq 258.14

- Natura del diritto in capo al debitore e provenienza dell'immobile

I beni pignorati, il 28 Gennaio 2008, data del pignoramento trascritto ai nn. 3257/RG e 2320/RP a favore dell'IFIM – ISTITUTO FINANZIARIO DEL MEZZOGIORNO S.P.A.,

risultavano per i diritti pari ad 1/2 di piena proprietà superficiaria ciascuno dei signori:

- nato a [redacted] il e
- nata a [redacted] il

ad essi pervenuti con atto di assegnazione a socio di cooperativa edilizia rogato dal Notaio Scornajenghi Riccardo del 22/12/1989, trascritto il 10/01/1990 ai nn°795 R.G. e 216835 R.P. della società [redacted]

Alla società [redacted] la convenzione per il "DIRITTO DI SUPERFICIE", del terreno sul quale insiste il fabbricato di cui fanno parte i beni in oggetto, è stata effettuata con atto per Notaio Gisonna Leucio del 13/03/1997 (Rep. 68743), trascritto il 21/03/1987 ai nn°6250 R.H. e 150456 R.P. del Comune di Rende.

I beni pignorati, allo stato attuale, risultano per diritti pari ad 1/1 di proprietà superficiaria, in regime di separazione dei beni, del Signor (figlio dei Sigg.ri) in conseguenza dell'atto di compravendita del 23/07/2010 (Repertorio n.: 314094) Rogante: Gisonna (Allegato 15). Nel citato atto è chiaramente specificato che il pignoramento immobiliare trascritto il 28 Gennaio 2008 non è stato tolto e che i coniugi si impegnano ad estinguere i debiti relativi ed a far cancellare le relative formalità, a loro cura e spese, entro un anno dalla data della stipula dell'atto di compravendita.

L'immobile pignorato, risulta attualmente occupato dalla famiglia del Signor (figlio dei Sigg.ri).

- Situazione urbanistica, precisando gli estremi degli strumenti urbanistici in vigore, le destinazioni d'uso previste, le eventuali possibilità di edificazione, ampliamento, cambiamento di destinazione d'uso, ristrutturazione, etc.

Come sopra detto, l'immobile oggetto di stima è sito in contrada Dattoli nel Comune di Rende in una zona posta ad ovest dell'area universitaria, servita dai mezzi pubblici che la collegano al centro urbano.

Ricade nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) di Rende con destinazione ad area P.E.E,P. (piano per l'edilizia economica e popolare) (Allegato 12). Per detto immobile, inserito in un complesso di più ampie dimensioni, non è previsto né il cambio di destinazione d'uso né tantomeno la possibilità di ampliamento, essendo stata, a suo tempo, esaurita la capacità volumetrica del lotto in cui il complesso ricade.

4.2. Accertare se i fabbricati siano conformi o meno alla concessione edilizia

L'immobile sito nel Comune di Rende (CS) alla località Dattoli, contraddistinto come villetta n. 13 del corpo A e facente parte del complesso [redacted] è conforme alla concessione edilizia, rilasciata dal Sindaco del Comune di Rende, n.30 prot. n.174 del 23/03/1987 e successive concessioni in variante n.102 prot. n.396 del 07/07/1989, n.70 prot. n.207 del 06/04/1990.

4.3. Limitazioni legali

Sull'immobile grava il pignoramento notificato dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Cosenza il 01/01/2008, trascritto il 28/01/2008 ai nn°3257 R.G. e 2320 R.P. in favore della IFIM e contro i Signori (si veda Dichiarazione Notarile Sostitutiva della certificazione storico-ipotecaria e ventennale attestata dal Notaio Leucio Gisonna alla data del 28/01/2008 – Allegato 14). Al procedimento in corso, richiesto dalla IFIM, ha presentato richiesta di poter partecipare, ai sensi e per effetti di quanto previsto e disposto dagli artt. 499-500-564 c.p.c., a soddisfacimento del proprio credito, per come in giudizio dedotto, in ragione di euro 21.399,60, con ulteriori interessi convenzionali all'effettivo soddisfo, la società ITALFONDIARIO S.p.A. con sede in Roma, nella qualità di procuratore di Castello Finance s.r.l.

Ad eccezione di quanto sopra detto, l'immobile oggetto di stima non risulta gravato da altre limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù, vincoli reali di ogni genere e vincoli locativi.

4.4. Valore di mercato dei beni oggetto di pignoramento

Per la determinazione del valore commerciale dei beni, in altre parole del più probabile valore di mercato, il criterio valutativo adottato si basa sulla stima sintetico-comparativa relativa alla consistenza vendibile dell'unità immobiliare in questione, con riferimento ai prezzi unitari desunti dalle indagini di mercato, a data attuale ed alle attuali condizioni del mercato immobiliare della località.

La stima è stata effettuata, pertanto, attribuendo all'immobile, in rapporto alla sua entità e identità, un valore di mercato unitario che tiene conto del fatto che la proprietà del bene non è totale, ma è di tipo superficiaria, ossia, più semplicemente, l'attuale proprietario dell'immobile non è il proprietario del terreno sul quale il bene è stato edificato.

La stima del valore di mercato è effettuata tenendo conto del computo della superficie omogeneizzata:

piano seminterrato				
			valore omogeneizzato	
portico	6.40 x 3 m	19.20 mq	19.20 x 0.35	6.72 mq
corte esclusiva		44.7 mq	44.70 x 0.15	6.71 mq
piano seminterrato	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
	tot	**133.20** mq	tot	**82.73** mq
piano terra				
			valore omogeneizzato	
terrazzo	6.60 x 3 m	19.80 mq	19.80 x 0.25	4.95 mq
corte esclusiva		46.2 mq	46.20 x 0.15	6.93 mq
piano terra	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
accesso (balcone)	1.50 x 1.30 m	1.95 mq	1.95 x 0.35	0.68 mq
	tot	**137.25** mq	tot	**81.86** mq

piano primo				
			valore omogeneizzato	
piano primo	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
	tot	**69.30** mq	tot	**69.30** mq
sottotetto				
			valore omogeneizzato	
sottotetto	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 0.35	24.26 mq
	tot	**69.30** mq	tot	**24.26** mq
TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE				mq 258.14

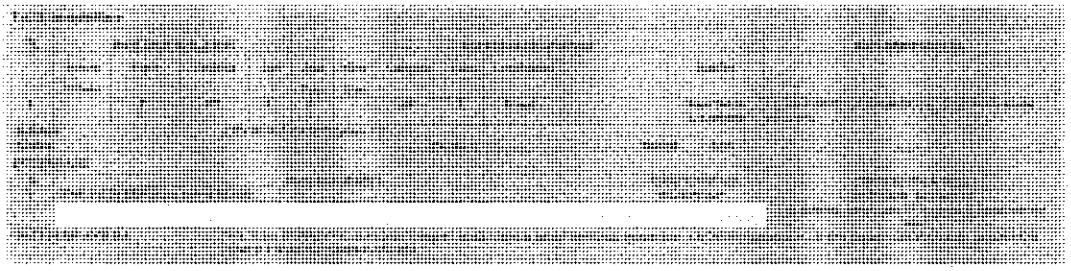
Il valore commerciale dell'immobile con riferimento alla natura del diritto pignorato è:
m² 258.14 x €/m² 900,00 = **€ 232.328,30** (diconsi euro duecentotrentaduemilatrecentoventotto/30)

4.5. Opportunità di vendita separata
Non esiste opportunità di vendita separata.

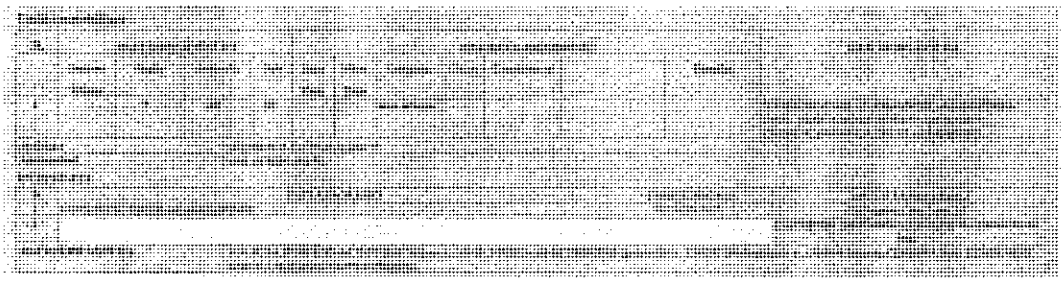
4.6. Regime fiscale
Dal momento che gli intestatari dell'immobile sono persone fisiche e non giuridiche, l'immobile è soggetto a imposte di Registro.

4.7. Prospetto riassuntivo

N.	IMMOBILE PIGNORATO
1	Foglio 9, particella 279, subalterno 5, ZC 1, Categoria A/2, classe 3, consistenza 8 vani rendita catastale euro 764,36, indirizzo Contrada Dattoli piano T12



2	Foglio 9, particella 281, subalterno 37, corte esclusiva mq.46,20



3	Foglio 9, particella 281, subalterno 38, corte esclusiva mq. 44,70

[redacted]

Sull'immobile grava il pignoramento notificato dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Cosenza il 01/01/2008, trascritto il 28/01/2008 ai nn°3257 R.G. e 2320 R.P. in favore della IFIM e contro i Signori (si veda Dichiarazione Notarile Sostitutiva della certificazione storico-ipotecaria e ventennale attestata dal Notaio Leucio Gisonna alla data del 28/01/2008 – Allegato 14). Al procedimento in corso, richiesto dalla IFIM, ha presentato richiesta di poter partecipare, ai sensi e per effetti di quanto previsto e disposto dagli artt. 499-500-564 c.p.c., a soddisfacimento del proprio credito, per come in giudizio dedotto, in ragione di euro 21.399,60, con ulteriori interessi convenzionali all'effettivo soddisfo, la società ITALFONDIARIO S.p.A. con sede in Roma, nella qualità di procuratore di Castello Finance s.r.l.
Ad eccezione di quanto sopra detto, l'immobile oggetto di stima non risulta gravato da altre limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù, vincoli reali di ogni genere e vincoli locativi.

Diritti e oneri reali: l'immobile è, allo stato attuale, per diritti pari ad 1/1 di proprietà superficiaria, in regime di separazione dei beni, del Signor (figlio dei Sigg.ri) nato a Cosenza il 10/09/1974.
I beni pignorati, allo stato attuale, risultano per diritti pari ad 1/1 di proprietà superficiaria, in regime di separazione dei beni, del Signor [redacted] (figlio dei Sigg.ri) in conseguenza dell'atto di compravendita del 23/07/2010 (Repertorio n.: 314094) Rogante: Gisonna (Allegato 15). Nel citato atto è chiaramente specificato che il pignoramento immobiliare trascritto il 28 Gennaio 2008 non è stato tolto e che i coniugi si impegnano ad estinguere i debiti relativi ed a far cancellare le relative formalità, a loro cura e spese, entro un anno dalla data della stipula dell'atto di compravendita.

Il valore commerciale dell'immobile con riferimento alla natura del diritto pignorato è:
m^2 258.14 x €/m^2 900,00 = **€ 232.328,30** (diconsi euro duecentotrentaduemilatrecentoventotto/30)

Il consulente tecnico d'ufficio ritiene, con la presente relazione che si compone di n. 9 pagine e n. 16 allegati, di aver assolto l'incarico ricevuto e rimane a disposizione del Giudice per qualsiasi chiarimento. La presente relazione viene depositata in cancelleria unitamente ai fascicoli di causa delle parti, per i quali era stato autorizzato dal Giudice il prelievo.

Data
10/12/2010

Il Ctu
Ing. Federica Crocco

5. ELENCO ALLEGATI

1. **Allegato N°1:** Notifica di incarico
2. **Allegato N°2:** Verbale di inizio delle operazioni peritali;
3. **Allegato N°3:** Secondo verbale di inizio delle operazioni peritali;
4. **Allegato N°4:** Stralcio aerofotogrammetrico della zona oggetto di causa e immagine satellitare del contesto di studio con evidenziazione dell'area oggetto di valutazione;
5. **Allegato N°5:** Planimetria catastale, Foglio 9, Comune di Rende (Scala originale 1:2000);
6. **Allegato N°6:** Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.lla 279 Sub. 5, Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
7. **Allegato N°7:** Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.lla 279 Sub. 37, Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
8. **Allegato N°8:** Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.lla 279 Sub. 38, Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
9. **Allegato N°9:** Elaborato planimetrico – Fattore di scala 1:2 (Foglio 9, P.lla 279 Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
10. **Allegato N°10:** Elaborato planimetrico – Fattore di scala 1:1 (Foglio 9, P.lla 279 Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
11. **Allegato N°11:** Planimetria di u.i.u. in Comune di Rende, foglio 8, p.lla n°279, Sub. 5, Sub. 37, Sub. 38, Catasto Edilizio Urbano;
12. **Allegato N°12:** Stralcio del P.R.G.;
13. **Allegato N°13:** Concessione edilizia n.30; Concessione edilizia n.102; Concessione edilizia n.70; Autorizzazione di abitabilità o d'uso;
14. **Allegato N°14:** Dichiarazione notarile sostitutiva del 24/04/2008, Notaio: Gisonna;
15. **Allegato N°15:** Atto di compravendita del 23/07/2010 (Repertorio n.: 314094) Rogante: Gisonna;
16. **Allegato N°16:** Documentazione fotografica.

Allegato n°2 – Verbale di inizio delle operazioni peritali.

[redacted]

Allegato n°3 – Secondo verbale di inizio delle operazioni peritali.

Allegato n°4 – Stralcio aerofotogrammetrico della zona oggetto di causa e immagine satellitare del contesto di studio con evidenziazione dell'area oggetto di valutazione.

SCALE 1:2000

Allegato n°5 – Planimetria catastale, Foglio 9, Comune di Rende (Scala originale 1:2000).

Allegato n°6 – Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.lla 279 Sub. 5, Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza.

Agenzia delle Entrate
Territorio

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/11/2010

Data: 19/11/2010 - Ora: 11:55:19 Fine
Segue: 1 - 5926/95 - Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di RENDE (Codice: H224)
Provincia di COSENZA

Catasto Fabbricati

Foglio: 1 Particella: 279 Sub.: 5

Unità Immobiliari

N.	DATI IDENTIFICATIVI							DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub.	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1	URB	1	279	5	Cens. 1	Zona 1	A4	5	4 vani	Euro 743,16 L. 1.438.800

Partita 1000014 Protocollo n. 112 del 01/01/1900

Soppressa

Dati ditta

DATI ANAGRAFICI

1 [redacted]

[redacted]

[redacted] Diritto: Proprietà per 1/1

DERIVANTE DA VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/01/2000 in atti dal 01/01/2000 (protocollo n. 112) Classificazione: A Dichiarazione: Classificazione e tariffa non richieste

Unità Immobiliari Soppressa

Richiesta n. 1 Ufficio Provinciale di COSENZA Presentazione: EEE

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Allegato n°7 – Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.lla 279 Sub. 37, Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza.

Agenzia delle Entrate
Territorio

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/11/2011

Data: 09/11/2011 Ora: 11:13:31 Fine
Visura n.: T300777 Pag: 1

Dati della richiesta: Comune di RENDE (Codice H224)
Provincia di COSENZA
Catasto Fabbricati: Foglio 9 Particella 391 Sub. 21

Elenco immobili

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1		9	391	21			Unità in corso				VARIAZIONE NOTA/PROTOCOLLO 2011/18081 del 07/11/2011 Protocollo n. CS0077/2011 in atti dal 07/11/2011 DOCFA (L'ORIGINE DEL CLASSAMENTO)

Intestati
N. DATI ANAGRAFICI CODICE FISCALE DIRITTO/ONERE
1 COMUNE DI RENDE (H224) [redacted] [redacted] 1) Proprietà (1/1) (Catasto Fabbricati) - Sede in RENDE (CS)

DATI DERIVANTI DA: VARIAZIONE NOTA/PROTOCOLLO 2011/18081 del 07/11/2011 Protocollo n. CS0077/2011 in atti dal 07/11/2011 DOCFA (L'ORIGINE DEL CLASSAMENTO)

Ufficio di: Ufficio Provinciale di COSENZA Richiesta: 1431

Allegato n°8 – Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.lla 279 Sub. 38, Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza.

Agenzia del Territorio

Data: [illegible] - Ora: [illegible] Fine

Visura per immobile

Visura n.: [illegible] Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al [illegible]

Dati della richiesta: Comune di RENDE (Codice: [illegible])
Provincia di COSENZA

Catasto Fabbricati: Foglio: 9 Particella: 721 Sub.: 34

Unità immobiliare n. 1

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub.	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
	Allegato				Cens.	Zona				
1		9	721	34			[illegible]			VARIAZIONE DI CLASSAMENTO [illegible]

Indirizzo: [illegible]
Mappali: [illegible]

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTO/ONERE REALE
1	[illegible]	[redacted]	[illegible]
2	[redacted]	[redacted]	[illegible]

NOTE DESTINATARIO: [illegible]

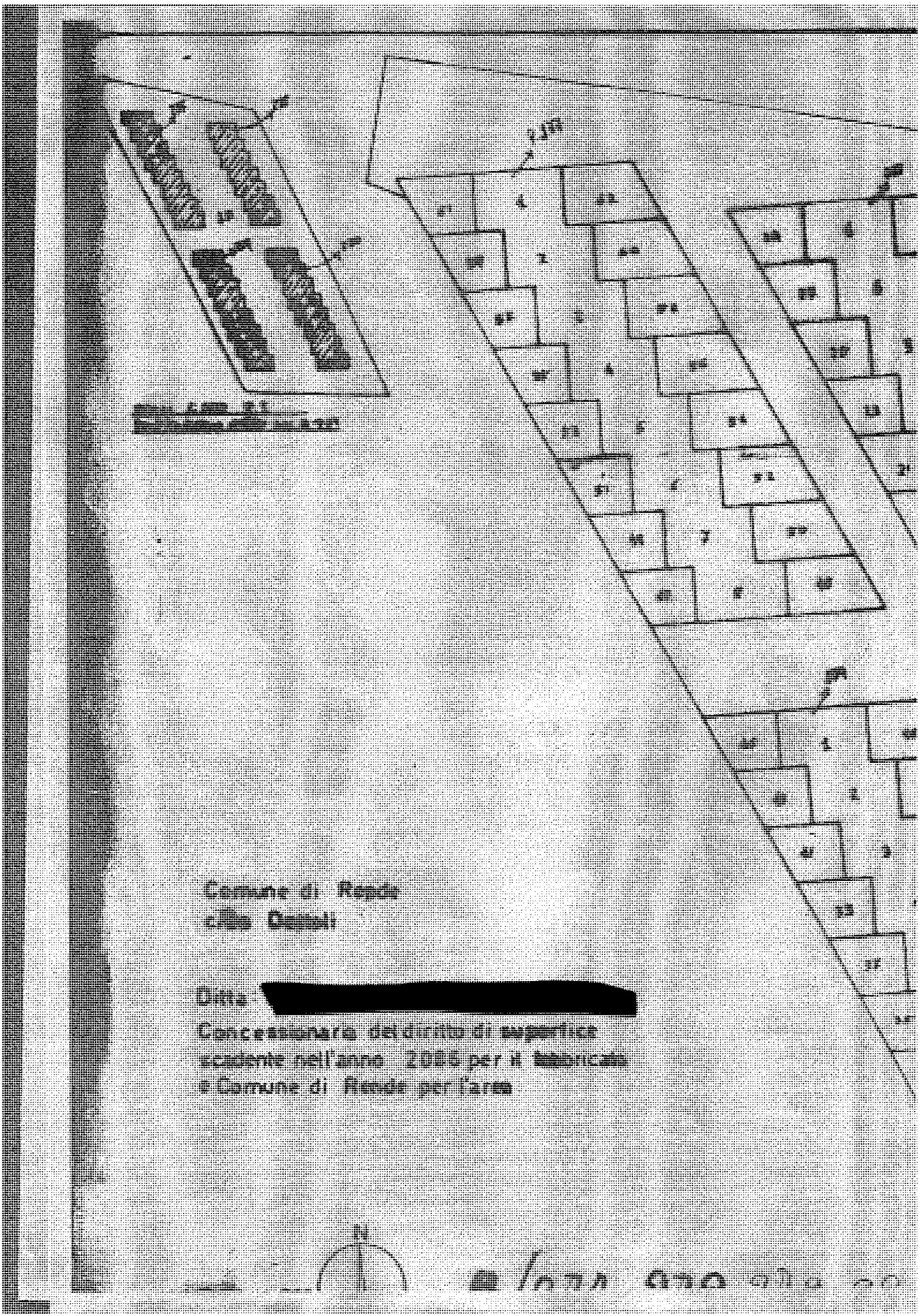
Ritrovato dal Ufficio Provinciale di COSENZA - Data ultimo [illegible]

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Allegato n°9 – Elaborato planimetrico – Fattore di scala 1:2 (Foglio 9, P.lla 279 Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza.

[redacted]

Allegato n°10 – Elaborato planimetrico – Fattore di scala 1:1 (Foglio 9, P.lla 279 Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza.


Comune di Reggio
Ufficio Demanio
Ditta [redacted]
Concessionario del diritto di superficie
scadente nell'anno 2065 per il fabbricato
e Comune di Reggio per l'area

FLOOR PLAN

Allegato n°11 – Planimetria di u.i.u. in Comune di Rende, foglio 8, p.lla n°279, Sub. 5, Sub. 37, Sub. 38, Catasto Edilizio Urbano.

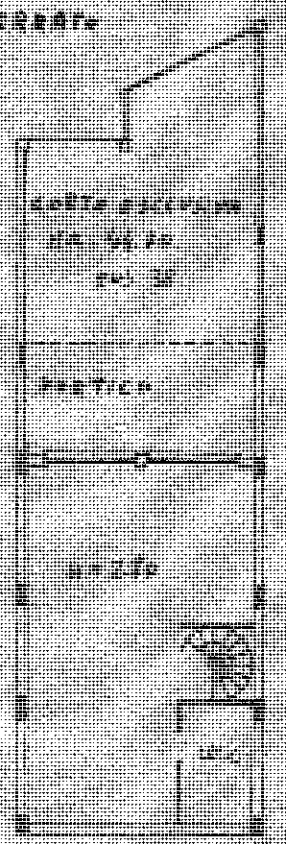
Mod. 26

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI

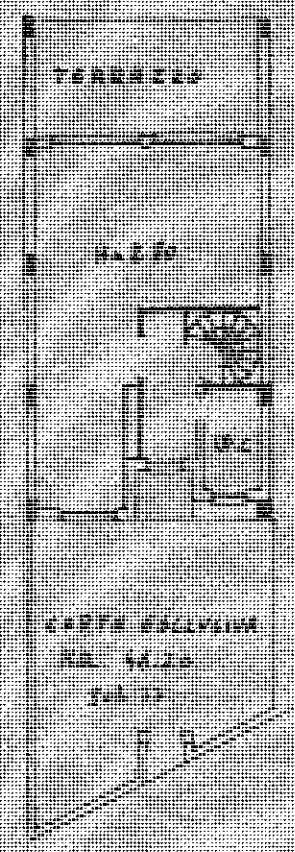
CATASTO EDILIZIO URBANO

Planimetria di unità in Comune di [illegible] via [illegible] civ. [illegible]

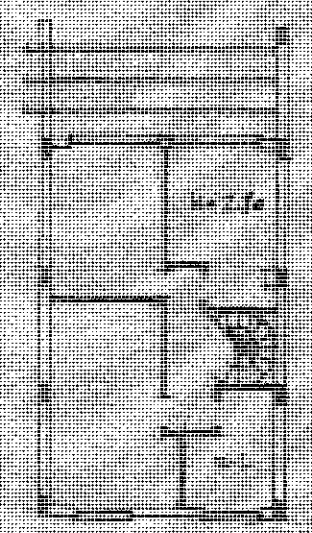
PIANO SEMINTERRATO



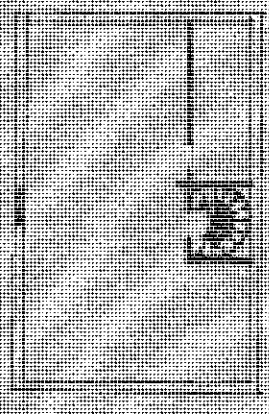
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



LASTRICO SOLARE



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Dichiarazione n. [illegible] [redacted]

Allegato n°12 – Stralcio del P.R.G..

COMUNE DI RENDE

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

LEGGE URBANISTICA 17 AGOSTO 1942 - N° 1150

Delibera di Consiglio Comunale

N° ..... del .....

Decreto d'Approvazione Regione Calabria

N° ..... del .....

Denominazione tavola

ADEGUAMENTO - SUOLO A

N° Tavola :

Scala : 1:5000

P. 2a

IL SINDACO

Avv. Sandro Principe

Progettisti :

Arch. Raffaele Nicolai

Arch. Federico Nicolai

Ing. Stefano Nicolai

Collaboratori :

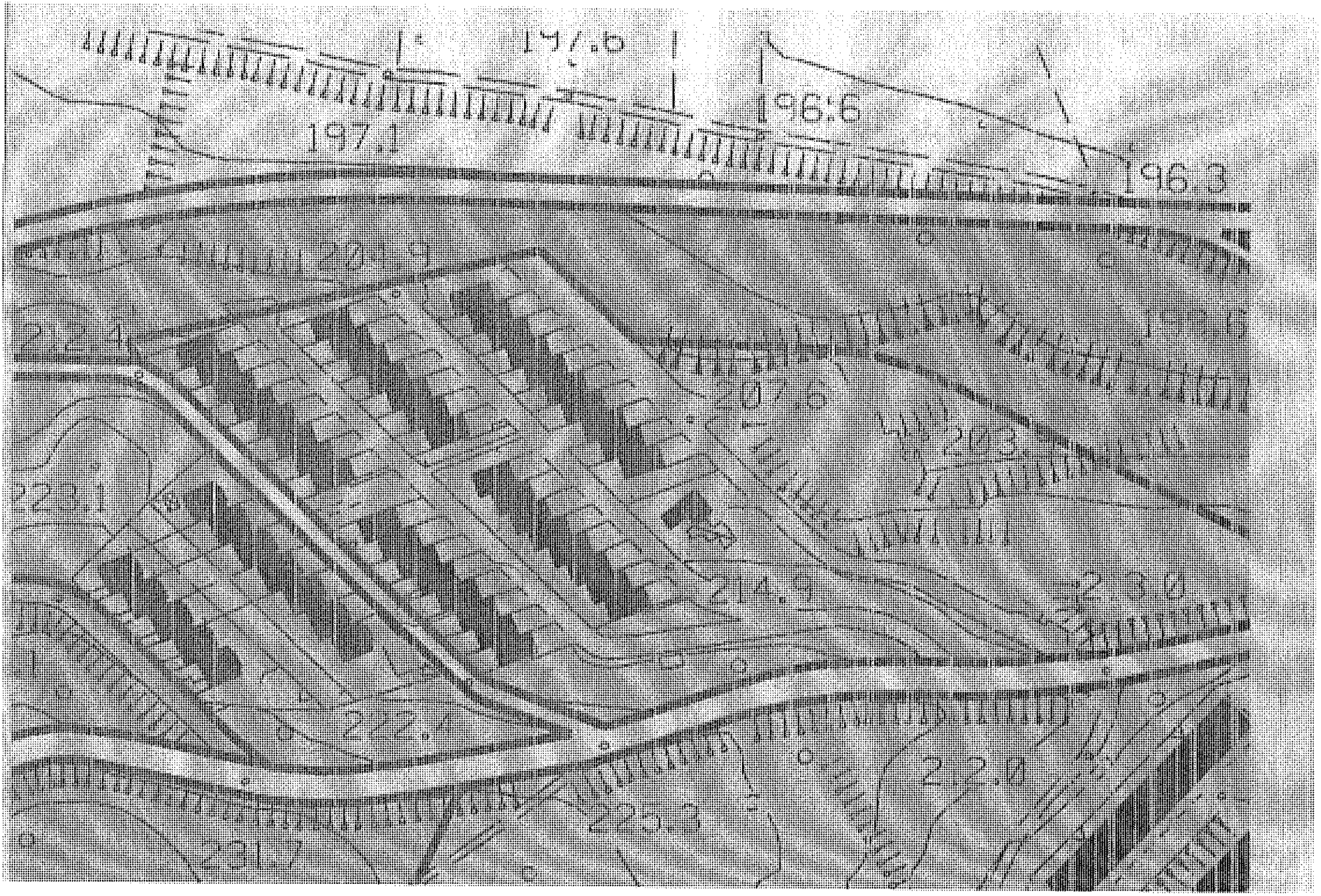
Dott. Pianificatore Giulio Mario Cosentino

Consulenza :

Geologia e Prospezioni

Dott. Geologo Ferdinando Dominici

Dott. Geologo Giuseppe Bruno


197.6
196.6
197.1
196.3

Allegato n°13 – Concessione edilizia n.30; Concessione edilizia n.102; Concessione edilizia n.70; Autorizzazione di abitabilità o d'uso.

COMUNE DI RENDE

PROVINCIA DI COSENZA

prot. n. 124

CONCESSIONE EDILIZIA N. 29

IL SINDACO

Vista la domanda in data [illegible] del [redacted]

nat[illegible] a [illegible] il [illegible] residente a [illegible]

[redacted]

[illegible] chiedendo di ottenere la concessione edilizia per eseguire in questo Comune, località [illegible] Via [illegible]

N. [illegible] Catasto Urbano, Foglio [illegible] mappale N. [illegible] particella [illegible] i lavori di costruzione di un complesso edilizio di n. [illegible] abitazioni popolari

Visto il progetto dell'opera, composto di planimetria, disegni e calcoli

Visto la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data [illegible] 1997

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del [illegible]

Vista la rispondenza del progetto alle norme del vigente piano regolatore generale e del vigente regolamento edilizio

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data [illegible]

Vista la Legge 5-11-1971, n. 1086, ed il D.M. 30-5-1972

Considerato che sono state osservate le norme stabilite dalla Legge 30-4-1976, n. 64, del D.M. 3-6-1976, sulla sicurezza delle costruzioni in zone sismiche di I e II categoria

Vista la Legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e le modificazioni apportate dalla Legge 6-8-1967, n. 765

Viste le norme in materia edilizia stabilite dal Codice Civile

Viste le norme del T.U. Legge Comunale e Provinciale 3-3-1934, n. 383

Viste le norme del T.U. Leggi Sanitarie 27-7-1934, n. 1265

Viste le Leggi sulla prevenzione degli infortuni 27-4-1955, n. 547; 7-1-1956, n. 164; 19-3-1956, n. 303 e successive norme in disciplina

Visti i regolamenti comunali di edilizia ed ornato, d'igiene e sanità e di polizia urbana

Vista la Legge 28-1-1977, n. 10

Visto il [illegible]

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha versato gli oneri di cui all'art. 3 della predetta legge n. 10 e precisamente

di per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione (art. 5) mediante [illegible] pari a L. [illegible] già versata [illegible]

[illegible]

(1) Specificare, quando è necessario, il titolo del Sindaco (V. Pr.

5) per ottenere l'agibilità la corrispondenza del certificato rilasciato dal collaudatore [illegible] 22.4.1975 n. 64

(art. 6) mediante _____

_____

_____

rilascia

CONCESSIONE EDILIZIA

al Sig. [redacted]

per l'esecuzione dei lavori edili descritti in narrativa sotto l'osservanza delle vigenti norme direttive stabilite dal Codice Civile, dai regolamenti Comunali, dalle leggi di prevenzione infortuni e da ogni altra legge speciale e generale in materia, in conformità al progetto presentato ed a perfetta regola d'arte, garantendo altresì che la costruzione riuscirà solida, igienica e rispondente alla finalità della sua destinazione, e con l'osservanza delle norme particolari di seguito riportate:

1) Il cantiere di costruzione dovrà essere chiuso, sui lati prospicienti le vie, aree e spazi pubblici, con staccionata e con altro artifizio idoneo.

2) Le vie, aree e spazi pubblici adiacenti al cantiere non dovranno mai essere ingombrati da materiale di qualsiasi genere;

3) Dovranno essere osservate le cautele atte a garantire l'incolumità e la libera circolazione; rimarranno ogni periodo di danno a persone o a cose di assicurato, nella migliore maniera possibile, le eliminazione di relative e necessarie alla pubblica sicurezza con l'esecuzione dei lavori;

4) Ogni eventuale occupazione di vie, aree o spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale, con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano mantenute e lasciate ultimate ed in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stesso stato in cui sono state consegnate;

5) Dovranno essere fatti salvi, rispettati e rispettati tutti i diritti di terzi in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

6) Se nel corso dei lavori il costruttore incontrasse opere o manufatti nel sottosuolo è obbligato a darne immediata notizia all'Ufficio Comunale ed al eventuale proprietario senza manomettere né danneggiarle;

7) Le recinzioni del cantiere di cui al caso 1) dovranno essere verniciate a strisce per la loro natura distintiva, ed illuminate durante l'intera notte in cui resta aperta la pubblica circolazione, con lanterne rosse agli angoli ben visibili;

8) A cura del concessionario dovrà essere rilasciata temporaneamente la targa del nostro;

9) L'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente dal titolare della concessione. Mercoledì il parere del Direttore dei Lavori e della ditta esecutrice degli stessi dovrà dal pari essere denunciata dal titolare la data di ultimazione dei lavori, e quella di eventuali sospensioni per causa di forza maggiore che possano influire sul termine dell'esecuzione dei lavori;

10) L'allineamento esatto e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;

11) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere ai progetti approvati, pena i provvedimenti previsti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla Legge Urbanistica;

12) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971 n. 1086 sulla denuncia di conglomerato cementizio semplice ed armato;

13) Dovranno essere osservate le prescrizioni esecutive di cui alla Legge 2-2-1974 n. 64 per le zone sismiche di I e II categoria;

[illegible]

14) Dovranno essere osservate le norme per la prevenzione degli infortuni;

15) Dovranno essere osservate le norme contenute nella Legge 30-4-1976, n. 373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;

16) Nel cantiere dovrà essere affisso, in vista al pubblico, una tabella ben leggibile nella quale dovranno essere indicati:

nome e cognome del concessionario; nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice dei lavori; la data ed il numero della concessione; la destinazione d'uso e le unità immobiliari residenziali;

17) Osservanza delle norme della Legge 10-5-1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;

18) Osservanza delle norme della Legge 13-7-1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

19) Osservanza delle norme della Legge 24-4-1949, n. 195 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

20) Obbligo, per il concessionario, di richiedere al Comune la verifica delle strutture in c.a. e delle temporanee entro 10 giorni dalla data di ultimazione del relativo lavoro;

21) Realizzare a proprie cure e spese tutti gli allacciamenti ai pubblici servizi.

N O R M E S P E C I A L I

I lavori dovranno essere iniziati entro il 22 MAR 1988 ed ultimati entro il 22 MAR 1990

Eseguire all'interno dei locali percorsi nella misura di ml. 4.00.

La consistenza del progetto relativo a n°15 bolla etrasformata avvenuta prima del rilascio del certificato di abitabilità.-

Il concessionario, il direttore e l'esecutore dei lavori sono responsabili della piena osservanza delle norme generali di legge e di Regolamento e delle modalità esecutive di cui alla presente concessione. Qualora siano eseguite opere in contrasto con la presente concessione, si procederà a carico del concessionario, a norma dell'art. 32 della Legge 17-8-1942, n. 1150, e degli artt. 15 e 17 della Legge 28-gennaio-1977, n. 10.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro 3 anni, nell'intesa che entro quest'ultimo termine, l'opera deve essere abitabile o agibile.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza anche ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione in contrasto con le prescrizioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati munito di apposito visto.

Dato Modena addì 22 MAR 1987

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che l'avviso relativo alla presente concessione è stato dato mediante pubblicazione nel giornale di Modena in data ——— all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 agosto 1967, n. 765.

Dato il messo

Il Segretario Comunale

COMUNE DI RENDE

PROVINCIA DI COSENZA

prot. n. 276

CONCESSIONE EDILIZIA N. /92

IL SINDACO

Vista la domanda in data 28-3-92 del Sig. Coop. [redacted]
nel suo/a Presidente Sig. [redacted] residente a [redacted]
Via [redacted] n. [illegible] intendente ad ottenere la concessione edilizia per eseguire in questo Comune, località [illegible] Via [illegible]
N. [illegible] Catasto Urbano: Foglio [illegible] mappale N. [illegible] particella 223-224 [illegible]
lavori di costruzione di un complesso edilizio (variante S.U. n. 30 del 23-3-87 adottata da [illegible] 24 unità abitative n. 31 vani);
Visto il progetto dell'opera, completo di planimetrie, disegni e calcoli;
Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data [illegible]
Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 15-5-92;
Vista la rispondenza del progetto alle norme del vigente piano regolatore generale e del vigente regolamento edilizio;
Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data [illegible]
Vista la Legge 6-11-1971, n. 1086, ed il D.M. 24-5-1974;
Constatato che sono state osservate le norme sismiche della Legge 2-2-1974, n. 64, del D.M. 3-3-1975, sulla disciplina delle costruzioni in zona sismica di I e II categoria;
Vista la Legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150, e le modificazioni apportate dalla Legge 6-8-1967, n. 765;
Viste le norme di materia edilizia stabilite dal Codice Civile;
Viste le norme del T.U. Leggi Comunali e Provinciali 3-3-1934, n. 383;
Viste le norme del T.U. Leggi Sanitarie 27-7-1934, n. 1265;
Viste le Leggi sulla prevenzione degli infortuni 31-1-1955, n. 547; 7-1-1956, n. 164; 19-1-1956, n. 303 e successive norme in disciplina;
Visti i regolamenti comunali di polizia ed ornato, igiene e sanità e di nettezza urbana;
Vista la Legge 28-1-1977, n. 10;
Visto il [illegible]
Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della predetta Legge n. 10 e specificatamente:
a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 3) mediante versamento della/le rate [illegible] di L. [illegible] n. [illegible] Tesoreria del 16-6-92;

---

(1) Sostituire [illegible] il numero di Comune [illegible]

5) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione (art. 6) mediante [illegible] rata [illegible].

rilascia

CONCESSIONE EDILIZIA

al Sig. [redacted]

per l'esecuzione dei lavori edilizi descritti in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme disciplinari stabilite dal Codice Civile, dai regolamenti Comunali, dalle leggi di prevenzione infortuni e da ogni altra legge speciale o generale in materia, in conformità al progetto presentato ed a quanto segue d'arte, garantendo altresì che la costruzione risulta statica, igienica e rispondente alla finalità delle sue destinazioni e con l'osservanza delle norme particolari di seguito riportate:

1) Il cantiere di costruzione, dovrà essere chiuso, sui lati prospicienti le vie, aree e spazi pubblici, con staccionata o con altro solido sistema.

2) Le vie, aree e spazi pubblici adiacenti al cantiere non dovranno mai essere ingombrati da materiale di qualsiasi genere.

3) Dovranno essere osservate le cautele atte a garantire l'incolumità e la libera circolazione, mediante ripari protettivi di legno o paratie o a rete ed assicurate nella migliore maniera possibile, le eventuali cadute di materiali che possano recarsi con l'esecuzione dei lavori.

4) Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale, con l'obbligo specifico che le aree, così occupate siano restituite a lavoro ultimato, ed in qualsiasi altra maniera su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stesso stato in cui erano prima dell'occupazione.

5) Dovranno essere fatti salvi, rispettati e ripristinati tutti i diritti di terzi, ed ogni lesione dell'esecuzione dei lavori.

6) Se nel corso dei lavori il costruttore incontra opere o materiali non consueti, è obbligato a darne immediata notizia all'Ufficio Comunale ed all'eventuale proprietario senza manomettere gli stessi oggetti.

7) Le recinzioni del cantiere di cui al capo 1) dovranno essere provviste a chiusa per la loro parte distinguibile, ed illuminate durante l'intero orario in cui resta aperto la pubblica illuminazione con lanterne rosse agli angoli ben visibili.

8) A cura del concessionario deve essere richiesta tempestivamente la visita del medico.

9) Il certificato dei lavori deve essere consegnato dal titolare della concessione (secondo il caso dal Direttore dei Lavori e dalla ditta esecutrice degli stessi) dopo due giorni successivi dall'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per causa di forza maggiore che possono intercorrere nel tempo dell'esecuzione dei lavori.

10) L'allineamento stradale e altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori.

11) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti previsti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla Legge Urbanistica.

12) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086 sulla tecnica di conglomerato cementizio semplice ed armato.

13) Dovranno essere osservate le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 2.2.1974, n. 64 per le zone sismiche di I e II categoria.

14) Dovranno essere scrupolosamente osservate le norme per la prevenzione degli infortuni.

15) Dovranno essere osservate le norme contenute nella Legge 27.3.1958, n. 404, per il contenimento del consumo energetico per gli impianti degli edifici.

16) Nel cantiere dovrà essere affisso, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale sono indicati:

nome e cognome del concessionario, ditta e cognome del proprietario e del direttore dei lavori, la ditta esecutrice dei lavori, la data ed il numero della concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

17) Osservanza delle norme della Legge 10.5.1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;

18) Osservanza delle norme della Legge 13.7.1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

19) Osservanza delle norme della Legge 31.3.1968, n. 186 per la sicurezza degli impianti elettrici e le norme di prevenzione infortuni;

20) Obbligo, per il concessionario, di richiedere al Comune la verifica delle strutture in c.a. e delle temperature entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei relativi lavori;

21) Realizzare a propria cura e spese tutti gli allacciamenti ai pubblici servizi;

22) Piantumare n. _____ alberi di altezza del tipo corrispondente di buona attecchimento;

23) Ricoprire all'intorno del lotto perchè ne sia di mq. _____

N O R M E S P E C I A L I

I lavori dovranno essere iniziati entro il _____ ed essere ultimati entro il 31.12.1987.

Restano ferme tutte le prescrizioni contenute nella presente G.E. n.10 del 23.3.87.

Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili della piena osservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento e delle modalità esecutive di cui alla presente concessione. Qualora siano eseguite opere in difformità con la presente concessione, si procederà a carico del concessionario, a norma dell'art. 32 della Legge 17.8.1942, n. 1150, e dagli art. 15 e 17 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10.

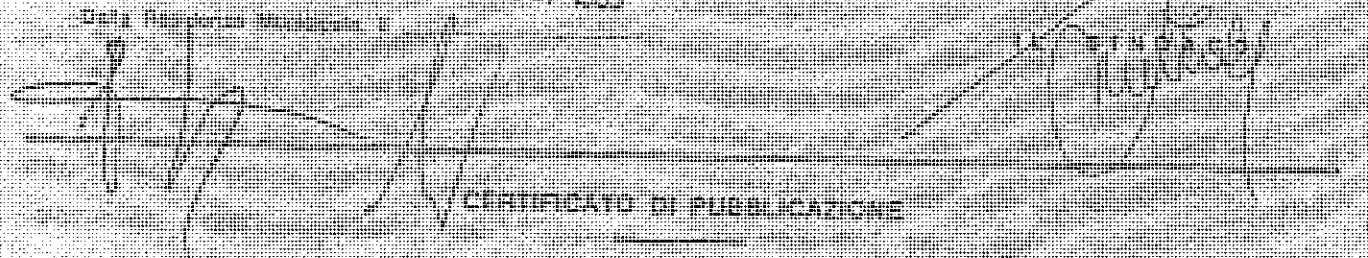
I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro 3 anni, nell'intesa che entro quest'ultimo termine l'opera dovrà essere abitabile o agibile.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza intesa ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuovi strumenti urbanistici comporta la decadenza della concessione in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e ultimati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Alla scadenza si allega un _____ [illegible] dei disegni presentati [illegible] visto.

Data Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che dell'avvenuto rilascio della presente concessione è stato dato avviso al pubblico mediante avviso affisso in data _____ all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 agosto 1967, n. 765.

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI RENDE

PROVINCIA DI COSENZA

prot. n. 1027

40

CONCESSIONE EDILIZIA N. ____

IL SINDACO

Vista la domanda in data 5.2.90 del [redacted] [redacted] nat. a [redacted] il [redacted] [redacted] residente in [redacted] n. [redacted] tendente ad ottenere la concessione edilizia per eseguire in questo Comune, località [redacted] Via [redacted] N. ____ Catasto urbano, Foglio 9 ____ mappale N. ____ consistente in 2 locali i lavori di Apertura finestra, modifiche alla recinzione [illegible] e n. 142/programma

Visto il progetto di opera, completo di planimetria, disegni e relazioni

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 14.2.90

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del 15.2.90

Vista la rispondenza del progetto alle norme del vigente piano regolatore generale e del vigente regolamento edilizio

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data //

Vista la Legge 5-11-1971 n. 1086 ed il D.M. 20-3-1974

Considerato che sono state osservate le norme stabilite dalla Legge 5-11-1971 n. 64 ed dal D.M. 3-3-1975 sulla disciplina delle costruzioni in zone sismiche di 1 e 2 categoria

Vista la Legge urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e le modificazioni apportate dalla Legge 6-8-1967, n. 765

Viste le norme in materia edilizia stabilite dal Codice Civile

Viste le norme del T.U. Leggi Comunali e Provinciali 3-3-1934, n. 383

Viste le norme del T.U. Leggi Sanitarie 27-7-1934, n. 1265

Viste le leggi sulla protezione delle bellezze 29-6-1939, n. 1497, 1-6-1939, n. 1089, 13-3-1958, n. 346 e successive norme e discipline

Visti i regolamenti comunali di edilizia ed igiene e sanità, nonchè norme urbanistiche

Vista la Legge 28-1-1977 n. 10

Visto (1) //

Dato atto che, a tal fine, dal rilascio della presente concessione, il solo versamento di quanto di cui all'art. 3 della predetta Legge n. 10 e successivamente [illegible] al per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione [illegible] [illegible]

---

(1) Specificare leggi e regolamenti di parere del Consiglio Comunale

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione (L. 5) mediante: Non dovuto ai sensi della legge 28.1.77 n.10 art.9 lett. a.)

ilascia

CONCESSIONE EDILIZIA

Sig. [redacted]

L'esecuzione dei lavori sarà soggetta all'osservanza delle vigenti norme disciplinari edilizie del Codice Civile, dei regolamenti Comunali, delle leggi di prevenzione infortuni e da ogni altra legge speciale o generale in materia, in conformità al progetto presentato ed approvato, dovendosi [illegible] che la costruzione riesca solida, igienica e rispondente alle finalità della sua destinazione, e con l'osservanza delle norme particolari di seguito riportate:

1) Il cantiere di costruzione dovrà essere chiuso, nei lati prospicienti le vie, aree e spazi pubblici, con steccionate o con altro solido sistema;

2) Le vie, aree e spazi pubblici adiacenti al cantiere non dovranno mai essere ingombrati da materiale di qualsiasi genere;

3) Dovranno essere osservate le cautele atte a garantire l'incolumità e la libera circolazione, rimuovendo ogni pericolo di danno a persone e a cose ed attenuando, nella maggiore misura possibile, le situazioni di molestia e incomodi che possono recarsi con l'esecuzione dei lavori;

4) Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale, con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite, a lavori ultimati, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stesso stato in cui sono state concesse;

5) Dovranno essere tutti salvi, rispettati e riservati i diritti di terzi in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

6) Se nel corso dei lavori di costruzione venissero posti a nudo manufatti del sottosuolo, è obbligato a darne immediata notizia all'Ufficio Comunale ed all'eventuale proprietario, senza manometterli nè danneggiarli;

7) Le recinzioni del cantiere di cui al capo 1) dovranno essere verniciate a strisce per la loro netta distinzione, ed illuminate durante l'intero orario in cui resta accesa la pubblica illuminazione, con lanterne rosse agli angoli ben visibili;

8) A cura del concessionario dovrà essere richiesta tempestivamente la visita del tecnico;

9) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato dal titolare della concessione indicando il nome del Direttore dei Lavori e della ditta esecutrice degli stessi. Dovrà del pari essere comunicata dal titolare la data di ultimazione dei lavori, e quella di eventuali sospensioni per causa di forza maggiore che possano influire sul termine dell'esecuzione dei lavori.

10) L'allineamento stradale e gli altri eventuali [illegible] il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori.

11) È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti [illegible] in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla Legge Urbanistica;

12) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato;

13) Dovranno essere osservate le prescrizioni normative di cui alla Legge 2-2-1974, n. 64 per le zone sismiche di I e II categoria;

14) Dovranno essere scrupolosamente osservate le norme per la prevenzione degli infortuni;

15) Osservanza delle norme della legge [illegible] n. [illegible] e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;

16) Osservanza delle norme della legge [illegible] n. [illegible] e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

17) Osservanza delle norme della legge [illegible] n. [illegible] per la rilevazione degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

18) Obbligo, per il concessionario, di trasmettere al Comune la verifica della struttura in c.a. e delle fondazioni entro 10 giorni dalla data di ultimazione dei relativi lavori;

19) Realizzare a propria cura e spese tutti gli allacciamenti ai pubblici servizi;

20) Piantumare n. _____ alberi di altezza non inferiore a metri [illegible] secondo il tipo ornamentale di [illegible] esistenti;

21) Recuperare all'interno del lotto pertinente nella misura di mq. _____

N O R M E S P E C I A L I

I lavori dovranno essere iniziati entro il 5 APR. 1991 ed essere ultimati entro il 5 APR. 1993

11. Restano fermi inoltre le prescrizioni contenute nella precedente Concessione Edilizia n. [illegible] e n. [illegible]

Il concessionario, il direttore dei lavori e l'esecutore dei lavori sono responsabili della piena osservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento e delle prescrizioni di cui la presente concessione. Qualora siano eseguite opere in difformità con le previste prescrizioni, si procederà a norma del combinato disposto dell'art. [illegible] della Legge 17-8-1942, n. 1150 e degli artt. [illegible] e 17 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10.

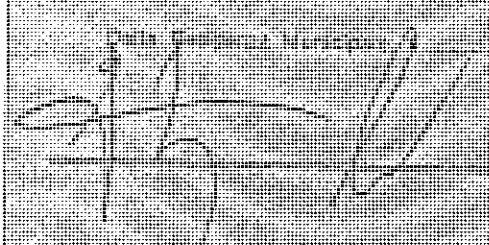
I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro 3 anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza della presente concessione.

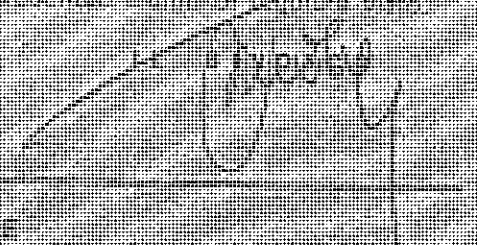
Qualora i lavori non siano ultimati nel termine suddetto il concessionario deve presentare apposita istanza ed ottenere una nuova concessione in tal caso le nuove concessioni dovranno tener conto delle norme ultimate.

Qualora la vigente [illegible] generali urbanistiche comporti la decadenza delle convenzioni in essere [illegible] le prescrizioni stesse, entro cui i relativi lavori siano stati iniziati e ultimati. [illegible] entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Alla presente si allega un estratto di planimetria del diagramma [illegible] nella [illegible] zona

Nella Pianura Monferrina





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal giorno [illegible] come prescritto dalla legge 5 agosto 1967, n. [illegible]

Vero il sindaco

Il segretario comunale

COMUNE DI FENDE

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 224 / 530.993 — PRATICA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' O D'USO

IL SINDACO

[redacted]

Vista la domanda [redacted]

[redacted]

Considerato che [redacted] di cui al verbale di visita del Tecnico Comunale;

Considerato che il fabbricato è stato eseguito rispettando il progetto approvato, come da sopralluogo di controllo n. 20 [redacted] del 7.3.[illegible] e che [illegible] del Servizio 27 Legge 1034 n. 1034 e 12 [illegible] Tecnico Comunale;

Visto il verbale [illegible] di collaudo delle opere di [illegible] in data 20.1.92;

Visto il D.P.R. [illegible] 10 della legge 27 luglio 1967 n. 765;

Vista la circolare [illegible] e [illegible] n. [illegible];

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 modificata dalla legge [illegible] n. [illegible];

Vista la legge [illegible] n. [illegible] e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione [illegible] 321 in data 07 APR 1995

di [illegible] 1.4.[illegible] [illegible] 07 APR 1995

e [illegible] del Comune di [illegible] del [illegible] n. [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] Tecnico Comunale;

AUTORIZZA

Ai sigg. [illegible] a [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Sig. [redacted]

nella qualità [redacted]

Via [illegible]

Corso [illegible] indicato [illegible] della [illegible] di questa autorizzazione [illegible] del

07 APR 1995 [illegible]

[illegible] 07 APR 1995

IL SINDACO

Piano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	Superficie [illegible]	Vani [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seminterrato	[illegible]		0	0	[illegible]
Piano terra	31	5	4	4	[illegible]
1° Piano					
2° Piano					
3° Piano					
4° Piano					
5° Piano					
6° Piano					
Sottotetto					
TOTALI	31	152	217	222	

[illegible] [illegible] [illegible] [

REGIONE CALABRIA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

Prot. N. 11791 [illegible] 20 LUG. 1984

AL SINDACO DEL COMUNE DI

RENDE

Allegati [illegible]

ALLA PREFETTURA DI COSENZA

ALL'ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

REGIONE CALABRIA CATANZARO

RACCOMANDATA

ALLA DITTA [redacted]

[redacted]

21 LUG 1984

OGGETTO: Norme tecniche di edilizia sismica [illegible]

[illegible]

Alla Ditta interessata [illegible] [redacted]

[illegible] Legge 2.2.1974 n. 64 [illegible] alla Ditta interessata.

Alla Ditta interessata, cui la presente è diretta per conoscenza, [illegible]

— vengano fatti salvi i diritti dei terzi;

— vengano osservati i provvedimenti per la protezione con particolari prescrizioni per le zone sismiche contenute nella Legge 2-2-1974, n. 64 e nel DD. MM. 3-3-1975 e 3-10-1978;

— vengano redatti, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici esecutivi e i disegni grafici particolareggiati delle strutture portanti in ogni loro membratura;

— vengano osservate le norme contenute nella Legge 5-11-1971, n. 1086 e nel D.M. [illegible] e successive modifiche nonché le altre disposizioni legislative vigenti in materia di costruzioni;

— siano osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 8-11-1975, n. 2258;

— venga osservata la distanza di m. 200 dalla linea di battigia e dal ciglio dei terreni elevati sul mare e dalla linea di sponda dei laghi e dal ciglio dei terreni elevati sugli stessi;

[illegible]

Si fa presente al Comune interessato che il rilascio della concessione edilizia [illegible] ai sensi della Legge 28-1-1977, n. 10 è indipendente dalla presente autorizzazione che viene rilasciata — in base alla relazione ed ai grafici presentati — ai sensi dell'art. 18 della Legge 2-2-1974 n. 64 e dei DD. MM. 3-3-1975 e 3-10-1978.

Compete pertanto al Comune medesimo, prima del rilascio della concessione e successivamente durante l'esecuzione delle opere, accertare [illegible] la conformità delle opere alle norme [illegible], comprese le norme di igiene e di edilizia locale ed eventuali piani regolatori e in particolare ai divieti, alle limitazioni e prescrizioni contenute negli artt. [illegible] della Legge 6 Agosto 1967, n. 765, nel D.M. [illegible] n. 1404 [illegible] della Legge [illegible] n. 10 della Legge Regionale n. [illegible] e successive [illegible], restando ferma la responsabilità del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa e del collaudatore per l'osservanza delle norme tecniche.

Il Comune ha [illegible] che la ditta ha [illegible] proceduto al versamento del contributo a favore della Cassa Nazionale di previdenza per gli Ingegneri ed Architetti [illegible] n. ___//___ in data ___/___ per ___/___

Il Comune ha richiesto il preliminare benestare circa la osservanza di vincoli in materia urbanistica in data ___/___

N. B. La presente autorizzazione deve [illegible]

[illegible]

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

Prot. N. [illegible] del [illegible] 13 LUG. 1987

Spett.le SINDACO DEL COMUNE DI RENDE

Allegato n. [illegible]

Alla Ditta [redacted]

RACCOMANDATA

COMUNE DI RENDE

[illegible]

OGGETTO: Nuova Variante di edilizia esecutiva, Legge 2 febbraio 1974, n. 64 e DD. MM. 24-1-86, 19-6-87. Autorizzazione per inizio dei lavori per conto [illegible] Comune in [illegible] relative [illegible]

Il Dirigente [illegible] Viste le Leggi 2 febbraio 1974, n. 64 [illegible]

Punto Prescritto a Norma [illegible] Prescritto [illegible]

[illegible] Direttore dei Lavori [illegible]

relative alla esecuzione di cui al progetto da realizzarsi eseguita attenuta presso il [illegible]

— [illegible]

— [illegible]

— [illegible]

da rendere al [illegible] di [illegible] Comune. [illegible]

Con il [illegible] di [illegible] [illegible] Legge 2 febbraio 1974, n. 64 e di [illegible] Consiglio dei Ministri [illegible].

Alla Ditta interessata [illegible] di [illegible] dei lavori [illegible] con [illegible] 17-2-1982 [illegible] 25-1-1982, n. 10 e [illegible] n. 64 e delle Leggi [illegible] 1-10-1971, n. 1086 e n. 1526 e n. 187 del [illegible] nonchè [illegible] relative [illegible] Regolamenti Comunali.

[illegible]

— vengono fatti salvi i vincoli dei beni;

— vengono osservati i procedimenti per la costituzione [illegible] per le zone disciplinate [illegible] nella legge [illegible], n. 64 e nel DD. [illegible] 1962, n. [illegible] e successive modificazioni ed integrazioni;

— vengono redatti, prima dell'inizio dei lavori, i progetti esecutivi e relativi grafici previsti [illegible] delle strutture portanti in base alla normativa;

— vengono osservate le norme contenute nella legge [illegible], n. [illegible] e nel DD. [illegible] e successivi, oltre alle altre disposizioni legislative vigenti in materia di costruzioni;

— siano osservate rigorosamente le disposizioni contenute nel D.M. [illegible];

— vengano osservate le prescrizioni tecniche da osservare ai sensi dell'art. [illegible] della legge [illegible], n. [illegible] negli strumenti urbanistici;

— vengano osservate le norme per la tutela delle aree di particolare interesse ambientale di cui alla legge [illegible], n. [illegible].

[illegible]

Al Comune interessato si precisa che il rilascio delle concessioni comunali a costruire ai sensi della Legge [illegible] e successive, e del [illegible] n. [illegible] è indipendente dalla presente autorizzazione che viene rilasciata — in base alle relazioni ed ai pareri [illegible] — ai sensi del [illegible] della Legge [illegible], n. [illegible] ed ai DD.MM. [illegible].

Compete, pertanto, al Comune medesimo, prima del rilascio delle concessioni a costruire, l'accertamento della conformità del progetto in parola a tutte le norme edilizie e urbanistiche vigenti, compresa la norma di igiene e di edilizia locale ed eventuali vincoli paesaggistici e, in particolare, al rispetto delle limitazioni e prescrizioni contenute negli atti [illegible] della legge [illegible] agosto [illegible], n. [illegible], del D.M. [illegible] del [illegible], della legge [illegible], n. [illegible], della legge [illegible], n. [illegible], della Legge Regionale n. [illegible] del [illegible] e successive n. [illegible], n. [illegible] e n. [illegible] del [illegible], mentre resta ferma la responsabilità del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa e del collaudatore per l'osservanza delle norme stesse.

Si comunica infine, che la ditta in oggetto [illegible] provvedere al versamento del contributo a favore della Cassa Nazionale di previdenza per gli ingegneri ed architetti [illegible].

N.B. — [illegible]

[illegible]

[illegible]

Ing. [illegible]

[redacted]

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

Prot. n. [illegible]

Cosenza, [illegible]

Allegato [illegible]

AL SINDACO DEL COMUNE DI

[illegible]

ALLA DITTA

[redacted]

RACCOMANDATA

OGGETTO: Norme tecniche di edilizia sismica. Legge 2 febbraio 1974, n. 64 e DD. MM. 24-1-86, 12-2-82

Autorizzazione per lavori da eseguirsi per conto della Ditta e del Comune in indirizzo relativo alla costruzione di [illegible]

[illegible]

[illegible]

Il Dirigente

[illegible]

Il Dirigente del Genio Civile

[illegible]

— vengano fatti salvi i diritti dei terzi;

— vengano adottati i provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche contemplate nella Legge 2-2-1974 n. 64 e nel D.M. LL.PP. 24-1-86 [illegible] e successive modificazioni ed integrazioni;

— vengano redatti, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici esecutivi e relativi grafici particolareggiati del progetto della struttura portante in ogni sua membratura;

— vengano osservate le norme contenute nella Legge 5-11-1971 n. 1086 e nel D.M. [illegible] e successivi, nonché tutte le altre disposizioni legislative vigenti in materia di costruzioni;

— siano osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel D.M. 24-1-1986;

— vengano osservate le prescrizioni imposte da quest'Ufficio ai sensi dell'art. 13 della Legge 2-2-74 n. 64 negli strumenti urbanistici;

— vengano osservate le norme per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale di cui alla Legge 8-8-1985, n. 431.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] da questo Ufficio [illegible] del 19/11/1991 [illegible]
17-11-1991 n. 1043 —

Al Comune interessato si precisa che il rilascio della concessione comunale a costruire ai sensi della Legge 28-1-1977, n. 10 e 28-2-1985 n. 47 e 8-8-1985, n. 431 è indipendente dalla presente autorizzazione che viene rilasciata — in base alla relazione ed ai grafici esibiti — ai sensi dell'art. 18 della Legge 2-2-1974, n. 64 ed al [illegible] 1984, [illegible]

Compete, pertanto, al Comune medesimo, prima del rilascio della concessione a costruire, l'accertamento della conformità del progetto in parola a tutte le norme edilizie e urbanistiche vigenti, comprese le norme di igiene e di edilizia locale ed eventuali vincoli paesaggistici e in particolare, ai limiti, alle limitazioni e prescrizioni contenute negli artt. [illegible] della Legge 6 agosto 1967 n. 765, dal D.M. [illegible] G.U. n. [illegible] del [illegible], della Legge 28-1-1977, n. 10, della Legge 28-2-1985, n. 47, della Legge Regionale n. [illegible] del [illegible] e successive [illegible] del 20-3-84, mentre resta ferma la responsabilità del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa e del committente per l'osservanza delle norme sismiche.

Si comunica infine che la ditta in oggetto ha / non ha provveduto al versamento del contributo a favore della Cassa Nazionale di Previdenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti.

N.B. — La presente autorizzazione [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

tip. [illegible]

REGIONE CALABRIA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

[redacted]

[redacted]

[redacted]

VOCATO Legge 3 maggio n. 1986

Fabbricato di proprietà del Comune di [redacted]

Decreto n. 1975/14

Decreto [redacted] integrativi

Vista la quella [redacted] in data 20/10/90, n. 17901=

Con riferimento al foglio avvisato al [redacted] [redacted]

[redacted] al [redacted] [redacted]

Al netto delle [redacted] [redacted]

[redacted]

COMUNE DI RENDE

[redacted]

REGIONE CAMPANIA

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

OGGETTO: [illegible] (sud) e m.s (nord) [illegible] cliv
il sondaggio ad attrezzato in c.a.

[illegible]

Ca [illegible] 27/2/91

[illegible]

Allegato n°14 – Dichiarazione notarile sostitutiva del 24/04/2008, Notaio: Gisonna.

[illegible]

[illegible] Prot. N° 524 - Cronico Unico Monitoraggio

[illegible] Ministeriale Economia Commercio

[illegible]

Certificazione crediti - Interventi a carattere territoriale -

A richiesta dell'Avv. [redacted] in nome e per conto

dell'Ilva - Istituto Finanziario del Mezzogiorno S.p.A. [illegible]

Il sottoscritto Dott. Laurio Prosma, nato a Roma, il

[illegible] nel ruolo dei Dirigenti Ministeri di Comm. Economia

Controllori e Ragio.

esaminati gli atti e i documenti, attesi al rilascio della

data di trasmissione del Rendiconto di cui in oggetto, presso

presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Taranto

[illegible] ATTESTA [illegible]

che a tutto il giorno 29 gennaio 2008 [illegible]

data del pagamento [illegible] al n. [illegible] a [illegible]

a favore dell'Ilva - Istituto Finanziario del Mezzogiorno

S.p.A. con sede in Napoli e [illegible]

[illegible] data [redacted]

[illegible] data [redacted] di [illegible]

[illegible] e [illegible]

atti di rendiconto di Roma, [illegible] Catania e [illegible]

Il Responsabile di Zona civile [illegible] di Roma Centro,

l'Ufficio a Ordine per complessivo [illegible] euro [illegible]

[illegible] Camera [illegible]

al Foglio 2, Particella 278 sub.2 cat.A/2 cl.3 vani 6,50 Rdd euro 704,98.

2) Corte di mq.48, [illegible]

Pertinenza in Catasto, alla sottoindicata ditta, al Foglio 2 Particella 281 sub.33.

3) Corte di mq.14, [illegible]

Pertinenza in Catasto alla sottoindicata ditta al Foglio 2 Particella 281 sub.33.

Sono per i diritti reali ed 1/2 di piena proprietà' appartenenti [illegible] del signori [redacted] nato a [redacted] il [redacted] [redacted] nato a [redacted] il [redacted] [illegible] ad essi pervenuti con atto di compravendita a rogito di compravendita edilizia rogito del Notaio Giampiero Biondo del 22.12.1993, trascritto il 10.01.1994 al n°755 R.G. e 716 R.P. della società [illegible]

La [redacted] con sede in [redacted]

- alla società [redacted] la cessazione per "TRASFERIMENTO DI SEDE SOCIALE", del terreno sul quale insiste il fabbricato di cui fanno parte i beni in oggetto, è stata effettuata con atto per Notaio Giuseppe Lancia del 13.06.1997 (Rep.5574), trascritto il 21.06.1997 al n°6750 R.G. e 5266 R.P. del CONSERVATORIO [illegible]

- al CONDOMINIO DI SENSE, il terreno antistante è pervenuto in

[illegible]

Presidente di Comune [illegible] 31.12.[illegible], [illegible]

31.05.1988 [illegible] n.8, e [illegible] n.5, nel Contratto [illegible]

[illegible] [redacted]

[illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] Atteso [illegible]

nel versamento [illegible] i citati [illegible] sono stati seguite

dalle seguenti [illegible]

1. [illegible] [illegible]

Atteso del Tribunale di Cosenza [illegible] 2000, [illegible]

[illegible] n.8, e [illegible] n.5, in [illegible] della [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [illegible]

[illegible] [redacted] [illegible] [illegible]

Pari ad 1/2 di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]